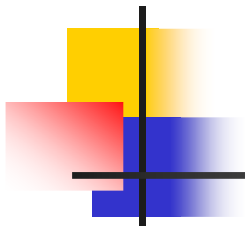


Corso di diritto privato dell'informatica

Prof. *Bruno Troisi*

Dott. *Massimo Farina*



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di giurisprudenza

I SISTEMI SOFTWARE DI PROTEZIONE PER LA TUTELA DEL MINORE

Anno accademico 2006/07

Autore: Stefano Vinci



Perché parlare del software di protezione in materia giuridica??

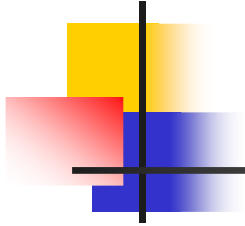
- Perché l'utilizzo e lo sviluppo di software di protezione a tutela del minore - utente di internet è stimolato dalla normativa Comunitaria, e per riflesso da quella Nazionale.

Autore: Stefano Vinci



A cosa servono questi software???

- L'utilità di tali software è quella di bloccare l'accesso del minore a determinate categorie di siti che, per i loro contenuti o funzioni, risultano inappropriati a tale range di utenti.



A differenza della “censura a monte” effettuata dall’autorità, i sistemi di filtraggio consentono un controllo più razionale da parte dei genitori, che in questo modo si trovano a limitare solo i *website* indesiderati.

Autore: Stefano Vinci



Quali tratti non devono assumere i sistemi software di controllo:

- I sistemi software essenzialmente devono permettere una consultazione selettiva del materiale reperibile in rete, senza però trascendere nel proibizionismo di comunicazione. Da tale punto di vista si può dire che questi abbiano raggiunto risultati più che soddisfacenti.



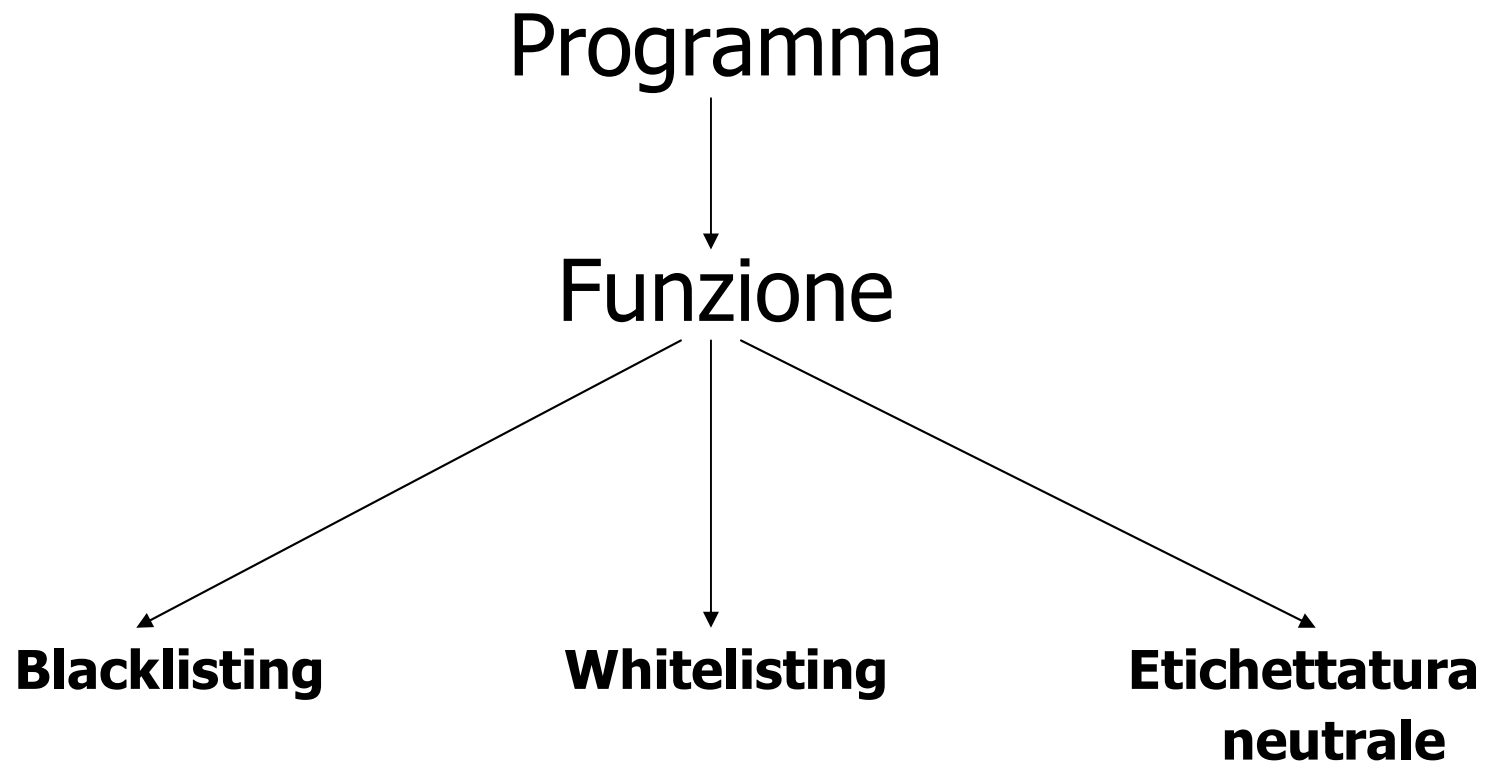
Punti di forza dei software:

1. I contenuti sono selezionati dal genitore, cosicchè l'autorità pubblica è dispensata da tale funzione.
2. Oltre che assicurare una discreta posizione all'utente finale, possono essere impiegati lungo i diversi stadi del processo di trasmissione.
3. Assicurano comunque la libertà di comunicazione.

Autore: Stefano Vinci



Tipologie software:



Autore: Stefano Vinci



Il modello blacklisting:

- E' usato nei pacchetti di controllo autonomo di prima generazione.
- Introdotto nel 1995 con il software *Cyber Patrol*, si applica sia ai fornitori di accesso a internet che ai servizi commerciali on line.
- L'elenco *CyberNOT* di tale programma ha una lista di 7000 siti suddivisi in 12 categorie

Autore: Stefano Vinci



Il modello whitelisting:

- Ha un funzionamento opposto al modello blacklisting: il software blocca tutti i siti ad eccezione di quelli contenuti nella “lista bianca”
- Si articola su una tecnica restrittiva del funzionamento di internet, ma tuttavia tale tipologia si rivela essere molto sicura.

Autore: Stefano Vinci



L'etichettatura casuale:

- Si perfeziona nella *Platform for internet Content Selection*, per questo motivo tali software sono identificati anche con la sigla PICS.
- Fornisce il filtraggio del materiale internet offrendo la possibilità di monitorare l'accesso a internet senza ricorrere alla censura.
- Funziona sulla base dell'etichettatura neutrale e del filtraggio dei siti internet dotati di URL.
- Per essere visualizzato il sito deve essere munito di un etichetta PICS, e corrispondere al profilo del sito selezionato dal genitore dal computer di casa.

Autore: Stefano Vinci